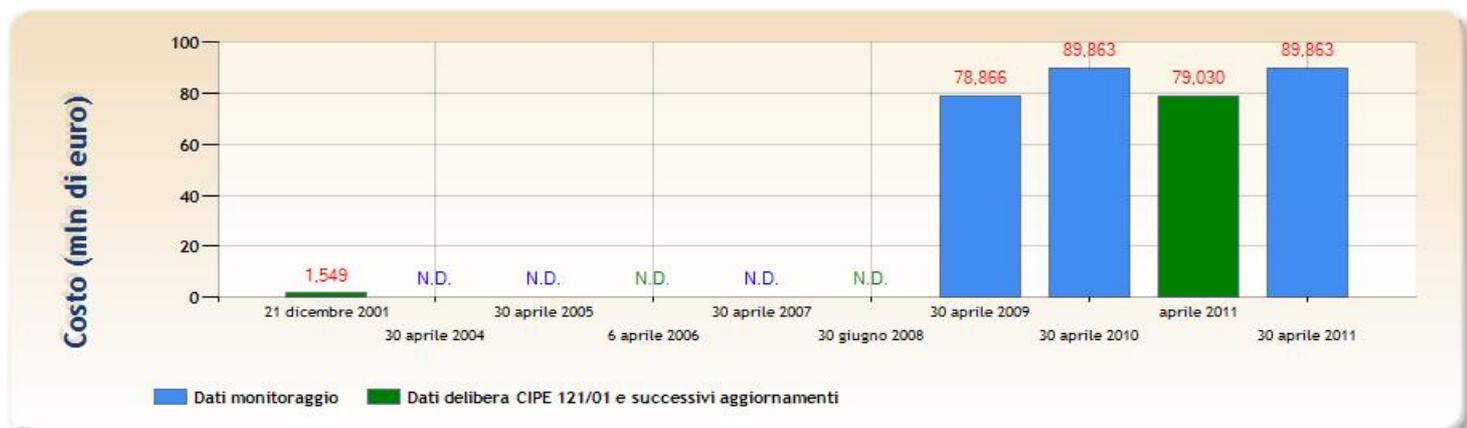


HUB INTERPORTUALI

Interporto di Termini Imerese

SCHEMA N. 142



LOCALIZZAZIONE



CUP:

H91I01000000001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti Siciliani Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

41/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

L'intervento si articola in quattro aree, per complessivi 285.304 mq e comprende:

- un polo direzionale individuato nell'edificio ex Chimed nell'area industriale di Termini Imerese;
- un polo intermodale costituito da aree di movimentazione e aree destinate al deposito dei container, collegato con la linea RFI Palermo - Messina e la viabilità di pertinenza del consorzio ASI Palermo;
- un polo di stoccaggio costituito da aree di sosta per autovetture e veicoli industriali;
- un polo logistico costituito da gate di ingresso a due carreggiate, un manufatto polifunzionale per controllo/pesa, lavaggio mezzi, bar, un corpo di fabbrica per officina, vendita ricambi e uffici di sorveglianza/sicurezza, quattro magazzini, di cui due da mq 16.000, uno da mq 5.800 e uno da mq 4.000; un sistema reti suddiviso in reti mobilità (assi di collegamento tra i poli), reti elettromagnetiche e reti idrauliche.

Nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Palermo-Messina (tratta Fiumetorto-Cefalù) è prevista la completa riorganizzazione funzionale dell'attuale svincolo autostradale posto sulla A19 in località Contrada da Canne Masche e delle opere stradali connesse, inclusi un nuovo sottopasso di collegamento tra Polo intermodale e Polo stoccaggio, la nuova viabilità ad est dell'Interporto e lato monte rispetto all'autostrada A19 e la rotatoria in prossimità dell'attuale svincolo.

DATI STORICI

1986

La realizzazione dell'Interporto è prevista nel Piano Generale dei Trasporti (PGT) del 1986.

1990

La legge n. 240 sull'intermodalità include l'Interporto di Termini Imerese tra gli interporti di interesse nazionale.

1991

Il D.P.R. 29 agosto "Aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti" ripropone l'opera.

2001

Il Libro bianco sui trasporti della Commissione europea sostiene l'intermodalità.

Il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) ribadisce la necessità di dotare di infrastrutture intermodali l'area palermitana.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli "hub interportuali".

2002

L'intervento compare nel Piano Generale dei Trasporti e della Logistica - Indirizzi strategici ed interventi prioritari del sistema di trasporto e della mobilità generale in Sicilia .

La progettazione preliminare viene finanziata per 0,4 Meuro con decreto del MIT con la legge n. 166/2002.

2003

La prima convenzione per lo studio di prefattibilità viene siglata il 21 marzo tra il Dipartimento regionale ai Trasporti, il consorzio ASI e la società Interporto di Catania.

L'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Siciliana il 14 ottobre non comprende l'opera.

Viene terminato lo studio di prefattibilità nel quale è previsto un costo dell'opera di 42,4 Meuro.

L'art. 72, commi 4 e 5, della legge n. 20/2003 della Regione Sicilia autorizza la spesa di 15 Meuro per l'interporto di Termini Imprese.

2004

Interporto di Catania Spa, in data 19 gennaio, assume la nuova denominazione Società degli Interporti Siciliani Spa (SIS). Il capitale sociale di tale società è di proprietà di enti pubblici per il 76,68% e, per statuto, deve mantenere la quota pubblica almeno al 51% per un periodo di 30 anni dalla data di costituzione.

Viene emanato il decreto 23 febbraio relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica" dell'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti della Regione Siciliana.

SIS, soggetto aggiudicatore invia al MIT il progetto preliminare dell'opera e comunica di aver trasmesso il progetto in questione a tutte le altre Amministrazioni ed Enti competenti a rilasciare i pareri.

2005

In data 7 ottobre viene pubblicato l'avvio del procedimento di richiesta di compatibilità ambientale.

Il Comune di Termini Imerese esprime parere favorevole con nota 9 novembre.

La Provincia regionale di Palermo evidenzia alcuni aspetti critici chiedendo un approfondimento in sede di progetto definitivo.

2006

Il 31 gennaio viene firmato tra il Ministero dell'economia, il MIT e la Regione Siciliana un APQ per il trasporto delle merci e la logistica che include l'Interporto di Termini Imerese con un costo di 78,9 Meuro.

Il Presidente della Regione Siciliana, con nota 27 febbraio, esprime parere favorevole sulla localizzazione.

Il CIPE, con delibera n. 103, relativa ad un'assegnazione finanziaria per l'Interporto di Catania, prende atto che la SIS è indicata dal MIT anche quale soggetto aggiudicatore dell'Interporto di Termini Imerese .

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Nell'atto ricognitivo del MIT del 7 marzo è previsto per l'intervento un finanziamento di 63 Meuro a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FERS.

Il Ministero dell'ambiente trasmette al MIT il parere di compatibilità, con prescrizioni e raccomandazioni, formulato dalla Commissione VIA nel quale si sottolinea l'imprescindibilità della realizzazione della viabilità ai fini della funzionalità dell'interporto e si subordina la messa in esercizio delle attività interportuali al completamento e alla agibilità del nuovo assetto viario, da realizzare a cura di Enti terzi.

La Giunta regionale della Sicilia approva il Programma operativo (PO) del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) 2007-2013, che include l'opera nei Grandi progetti, con una previsione di costo al netto di IVA pari a 78,9 Meuro.

L'intervento "Interporto di Termini Imerese" non è compreso nel 1° atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto in data 4 ottobre.

2008

Il Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica, sottoscritto il 18 giugno riporta l'intervento e ne conferma il costo.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, sull'opera.

2009

L'UTFP, preso atto che il piano finanziario dell'opera non prevede alcuna forma di contribuzione pubblica a valere su risorse assegnate dal CIPE, comunica al CIPE che non vi sono condizioni ostative alla presentazione del progetto al Comitato stesso.

Il CIPE, con delibera n. 41, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera del costo di 89,9 Meuro al lordo dell'IVA. L'efficacia dell'approvazione del progetto è condizionata alla stipula di un atto integrativo all'Intesa Generale Quadro.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuali - Termini Imerese" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 29 marzo, la Società Interporti Siciliani Spa approva la procedura di gara per realizzare l'Interporto di Termini Imerese, che sorgerà in un'area di 285mila metri quadrati e avrà funzione di scambio intermodale.

Il 5 aprile viene pubblicato il bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'Interporto di Termini Imerese ai sensi degli Artt. 143 e segg., 174 e 177 del d.lgs. 163/2006. La stipula del contratto di concessione è subordinata alla sottoscrizione della nuova Intesa Generale Quadro da parte del Governo e della Regione Sicilia. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 6 giugno 2011.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuali - Termini Imerese" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	1,549 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	78,866 Fonte: Regione Sicilia
Previsione di costo al 30 aprile 2010	89,863 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Costo ad aprile 2011	79,030 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	89,863 Fonte: Delibera CIPE 41/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	78,870 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	78,866
Regione Sicilia	15,000 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Privati	15,000 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Pubblici	38,845 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Pubblici	10,021 Fonte: Delibera CIPE 41/2009

Fabbisogno residuo: 10,997

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 55.863.813,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno: 561.814,52

Data inizio: 15/12/2004

Data fine: 21/07/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Interporti Siciliani Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	190 giorni
Lavori:	840 giorni
Data bando:	05/04/2011
CIG/CUI:	1756085F2B
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano generale dei trasporti (PGT) del 1986

Legge n. 240/1990

del 4 Agosto 1990

D.P.R. del 29 Agosto 1991

Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) DPR del 14 Marzo 2001

IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003

Decreto Regione Siciliana relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica"

del 23 Febbraio 2004

APQ per il trasporto delle merci e la logistica Regione Siciliana del 31 Gennaio 2006

Delibera CIPE 103/2006

del 29 Marzo 2006

Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica del 18

Giugno 2008

Delibera CIPE 41/2009

del 26 Giugno 2009

Bando di gara Società degli Interporti Siciliani Spa del 5 Aprile 2011